

IL VISTO

Un visto non è solo un “timbro” sul passaporto, una traccia che conserva la memoria di un viaggio. Si tratta di un documento ufficiale certificato da un Paese estero che consente di soggiornare nel suo territorio per un determinato periodo e per rilasciarlo ogni Paese adotta normative diverse. Alcune nazioni rilasciano visti per categorie di viaggiatori (visti turistici, di lavoro, di studio, giornalistici, ecc.) o visti temporali (per pochi giorni, per molti mesi ecc.), per un solo ingresso o per ingressi multipli. Anche costi e procedure cambiano. E' compito del viaggiatore verificare se è necessario un visto non l'agenzia di viaggio, la compagnia aerea o altri ... e le normative cambiano spesso, quindi bisogna consultare il sito dell'ambasciata del Paese che da visitare per trovare le informazioni più aggiornate, oltre a contatti telefonici.

DATI DA FORNIRE PER OTTENERE IL VISTO

Di solito bisogna compilare un modulo indicando i propri dati anagrafici (nome, data di nascita, professione, numero del passaporto, periodo del viaggio, ecc.) oltre ad altri dati diversi per ogni Paese come un recapito alla destinazione, le assicurazioni stipulate, il proprio datore di lavoro ecc.

ALTRO

Potrebbe essere necessario spedire per tempo (con corriere espresso) il passaporto insieme alla richiesta quando non si ha altri viaggi in programma perché la procedura potrebbe richiedere alcune settimane.

Altri requisiti potrebbero essere: includere foto-tessere in formato passaporto (scattate secondo particolari modalità e a volte siglate sul retro da un funzionario), ulteriori dettagli sull'itinerario, sulle condizioni di salute e fondi sufficienti per la durata del soggiorno. Inoltre, per il rilascio del visto si dovrà pagare i diritti consolari.

Ottenere alcuni visti è particolarmente complicato, richiedono molto tempo, sono costosi e la compilazione del modulo è incredibilmente lunga e dettagliata. In alcuni casi è necessario avere una lettera d'invito da parte di qualcuno (un hotel o un'agenzia di viaggio).

DOVE OTTENERE IL VISTO

In genere, la richiesta deve essere fatta all'ambasciata o al consolato del Paese di destinazione, personalmente o tramite un'agenzia specializzata. Alcuni Paesi rilasciano il visto all'arrivo compilando un modulo e pagando una tassa all'aeroporto di ingresso o al posto di confine. Prima di partire, però, bisogna verificare che le regole non siano cambiate e preparano tutto ciò che è necessario come la valuta per pagare la tassa, le foto tessera se richieste ecc., valutando se chiedere il visto prima di mettersi in viaggio potrebbe far risparmiare tempo.

TEMPI DI RILASCIO

Se non si può richiedere il visto all'arrivo nel Paese, bisogna organizzarsi in anticipo perché i tempi di rilascio variano da pochi giorni ad alcuni mesi mentre in alcuni casi non è conveniente ottenerlo troppo presto perché alcuni visti sono validi dalla data di rilascio e non da quella di ingresso nel Paese, quindi richiederli mesi prima può limitare la permanenza in loco. Alcuni Paesi offrono un servizio "espresso" con rilascio nel giro di un giorno o poco più pagando un costo supplementare per “l'urgenza”.